



ACCORDO 29 luglio 2011 - i primi dati definitivi Evoluzione del nuovo Modello di Servizio BdT

In data 21/11/2011 si è svolta un'ulteriore sessione dell'incontro trimestrale di Area con l'Azienda, nel corso del quale sono stati affrontati i seguenti argomenti riconducibili al piano d'impresa triennale "Progetto 8000":

- ricadute sull'Area Emilia dell'accordo 29 luglio 2011;
- evoluzione del modello di servizio per la Banca dei Territori.

ACCORDO 29 LUGLIO 2011

Parte A -

L'azienda ha esaminato la totalità delle adesioni pervenute: l'individuazione dei nominativi non è ancora definitiva al 100% perché ci sono alcune posizioni (poche unità) che richiedono approfondimenti.

Per quanto riguarda l'Area Emilia, i colleghi interessati sono:

- n. 42 in servizio presso le aziende del gruppo presenti sul territorio (Carisbo, Intesa, Sanpaolo Private Banking, Intesa Sanpaolo, Banca Prossima), esclusa Intesa Sanpaolo Group Service;
- n. 32 in servizio in Carisbo, che ricoprono i seguenti ruoli: 5 Direttori di Filiale, 3 Gestori, 13 amministrativi e assistenti alla clientela, 9 specialisti, 2 altri.

Al 31/12/2011 cesseranno:

- 15 colleghi in servizio presso le aziende del gruppo presenti sul territorio (Carisbo, Intesa, Sanpaolo Private Banking, Intesa Sanpaolo, Banca Prossima), esclusa Intesa Sanpaolo Group Service ;
- 13 colleghi di Carisbo, che ricoprono i seguenti ruoli: 1 Responsabile, 6 amministrativi, 5 specialisti, 1 altri ruoli.

Parte B -

Al momento l'azienda ha accolto le richieste pervenute: di queste un centinaio sembrerebbe non presentare i requisiti previsti dall'accordo. L'azienda ha comunque assicurato che entro la fine di novembre 2011 sarà disponibile la graduatoria degli aventi diritto (prossimità alla finestra pensionistica).

In Area Emilia sono 153 le domande dei colleghi che rientrano nella parte "B". Non sono ancora disponibili i dati riferiti a Carisbo.

EVOLUZIONE MODELLO DI SERVIZIO DELLA BANCA DEI TERRITORI

L'azienda ha dichiarato che il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano d'impresa triennale - **incremento dei ricavi e contenimento dei costi** - richiede una revisione del modello di servizio della Banca dei Territori.

Tali obiettivi si concretano attraverso il ri-bilanciamento delle risorse umane, dirottandole da attività amministrative verso altre a maggior contenuto commerciale, nell'ottica complessiva di uno snellimento delle strutture di Capogruppo e delle Società collegate.

Tre le leve principali che l'Azienda ha individuato per il recupero di risorse.

1 - Efficientamento, da ottenersi con:

- l'incremento di operatività tramite ATM/MTA e sistemi telematici,
- l'accentramento ulteriore delle lavorazioni ai Back Office,
- le chiusure/accorpamenti di Filiali per ottimizzare la Rete,
- il cambio di tipologia per alcune Filiali,
- la diversificazione dell'orario di lavoro,
- il dimensionamento delle Filiali in base al nuovo Modello.

2 - Evoluzione Attività Commerciale attraverso:

- la revisione del numero di clienti per i portafogli dei Gestori,
- la costituzione di portafogli in pool in capo agli Assistenti alla Clientela, formati da clientela "Base" e "Giovani", al fine di incrementare l'attività con la nostra Banca.
- circa il 30% del tempo di lavoro degli Assistenti alla clientela sarà dedicato ad attività commerciali.
- la creazione di nuove figure di Esperti (bancassicurazione, previdenza, mutui, ecc.),
- il rafforzamento dei Desk Regionali tramite la istituzione di n. 6 Gestori Remoti, consulenti per le Filiali prive di Gestore Personal,
- l'avvio di una Task Force dedicata al credito problematico,
- rafforzamento small business e imprese.

Abbiamo chiesto all'Azienda di porre la massima attenzione gestionale verso i colleghi da avviare al percorso formativo per ESPERTI, onde salvaguardare il percorso professionale in cui fossero già inseriti. **Abbiamo ricordato all'Azienda che l'accordo vigente prevede una moratoria di 5 mesi, senza compromissione del percorso professionale in essere.**

3 - Riconversione di risorse

da intendersi anche come modifica di attività all'interno della medesima Filiale, sostenute da un percorso formativo specifico. Allo scopo è stato istituito il "Centro di riqualificazione professionale", diretto da Franco Bottero, dedicato esclusivamente alla formazione del personale oggetto di riconversione.

L'azienda ha precisato che, al momento, la riconversione sarà "rete su rete", quindi non è previsto per ora il trasferimento di colleghi da altre strutture centrali.

Risulta evidente che la nuova riorganizzazione coinvolgerà nei fatti un numero rilevante di colleghi; da una prima analisi del progetto nella Direzione Regionale Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise sarebbero interessati circa 400 colleghi, **di cui circa 150 in Carisbo.**

VARIE

In merito alla circolare inerente al Sistema Incentivante diramata in questi giorni (argomento di sola competenza aziendale), abbiamo stigmatizzato all'Azienda che, la ridefinizione di alcuni parametri di misurazione delle Performance di Gruppo/Divisione, sta creando non poco sconcerto nei colleghi.

Questa tardiva modifica, effettuata a ridosso della chiusura d'esercizio, potrebbe rendere vano lo sforzo profuso finora per il raggiungimento degli obiettivi.

Abbiamo infine rimarcato all'Azienda come la previsione di concessione del part time a tutti i colleghi che ne hanno fatto richiesta, di cui all'accordo del 29 luglio 2011, non debba in alcun modo avere ripercussioni negative su coloro che già ne usufruiscono; ci aspettiamo quindi che **tutti i P.T. in scadenza alla fine dell'anno siano rinnovati e che siano accolte le domande giacenti.**

Bologna, 25 novembre 2011

R.S.A. Carisbo
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA/UIL